

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

DECRETO 5 aprile 2023.

Adozione del Piano sughericolo nazionale 2022-2026.

IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Visto il decreto legislativo n. 228 del 18 maggio 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 137 del 15 giugno 2001, sull'orientamento e modernizzazione del settore agricolo;

Visto l'art. 9, comma 2, del decreto legislativo 27 maggio 2005, n. 102;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 agosto 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 212 del 12 settembre 2005, recante disposizioni per la costituzione dei tavoli di filiera;

Visto il decreto ministeriale del 27 ottobre 2005, recante la composizione dei tavoli di filiera e, in particolare, l'art. 10, comma 4, ove è previsto che l'organizzazione dei tavoli di filiera può prevedere un'articolazione che tenga conto dei comparti afferenti a ciascun tavolo settoriale;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, recante «Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'art. 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132»;

Visto il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 4 dicembre 2020, n. 9361300, recante «Individuazione degli uffici dirigenziali non generali del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali», ai sensi del menzionato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 179/2019, con cui le competenze relative all'elaborazione e al coordinamento delle politiche della filiera del legno, ivi comprese le attività connesse alla gestione dell'Osservatorio nazionale per il Pioppo, sono state attribuite alla Direzione generale dell'economia montana e delle foreste del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale;

Visti gli articoli 1 e 3 del decreto-legge dell'11 novembre 2022, n. 173, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 264 dell'11 novembre 2022, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri» con il quale «Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali assume la denominazione di Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste», convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204;

Vista la legge 18 luglio 1956, n. 759, relativa alla «Coltivazione, difesa e sfruttamento della sughera», tuttora normativa nazionale di riferimento per la sughericoltura;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34, concernente il «Testo unico in materia di foreste e filiere forestali»;

Considerato che la legge n. 759/1956 fornisce anche una definizione di sughereta che è stata richiamata dal decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34 «Testo unico in materia di foreste e filiere forestali» e in particolare all'art. 4, commi 1 e 2;

Visto il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 14 settembre 2018, n. 8746, di istituzione, ai sensi dell'art. 14, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34, del Tavolo filiera legno, in prosecuzione del Tavolo filiera legno istituito con decreto ministeriale 14 dicembre 2012, n. 18352;

Visto il decreto dipartimentale del 29 luglio 2016, n. 59483, con il quale è stato istituito il «Gruppo di lavoro Sughero» in seno al Tavolo di filiera legno;

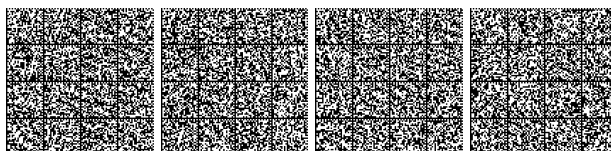
Visto il verbale della VI riunione del 12 ottobre 2021 con il quale il Tavolo di filiera legno ha approvato l'aggiornamento del Gruppo di lavoro sughero;

Visto il decreto 24 dicembre 2021 con il quale è stata approvata la Strategia forestale nazionale, predisposta ai sensi dell'art. 6, comma 1, del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34 «Testo unico in materia di foreste e filiere forestali»;

Ribadita l'importanza della specie forestale *Quercus suber* nell'economia nazionale quale fonte interna primaria di sughero per l'industria di trasformazione, per la qualità dell'ambiente ed elemento caratteristico del paesaggio mediterraneo agroforestale e della cultura di alcune aree del territorio nazionale, nonché da ultimo per l'elevata capacità di fissazione dell'anidride carbonica e di riduzione della perdita di suolo, oltreché per contribuire alle strategie nazionali di mitigazione ed adattamento al cambiamento climatico, nella prevenzione alla desertificazione e nel contenimento degli effetti dei disastri idrogeologici e nel preservare alti livelli di biodiversità vegetale e animale;

Ritenuto necessario aumentare il sostegno e favorire azioni utili al settore della sughericoltura nazionale alla luce del prossimo ciclo di programmazione comunitaria relativo alla politica agricola comune;

Visto il decreto direttoriale prot. n. 0109675 dell'8 marzo 2022, con il quale è stato rinnovato il Gruppo di lavoro Sughero, operante in qualità di «Gruppo di lavoro permanente» nell'ambito delle attività previste dal Tavolo di settore della filiera legno, per il triennio 2022-2024, con la finalità di pervenire alla redazione di un Piano nazionale della filiera sughericola basato sui documenti prodotti dal precedente Gruppo di lavoro «Sughero» e dagli altri studi di settore effettuati dalla Rete rurale nazionale e dal Progetto *Horizon 2020 «IncrEDIBLE»*;



Considerato, altresì, che il piano di settore è lo strumento programmatico strategico del comparto destinato a fornire alle regioni un chiaro indirizzo sulle misure di interesse da inserire nella Strategia forestale nazionale;

Visto il parere positivo espresso dal Tavolo di filiera legno nella riunione del 30 novembre 2022 sul Piano di settore sughericolo 2022-2026;

Acquisita l'intesa della Conferenza permanente tra lo Stato le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta dell'8 marzo 2023;

Decreta:

Articolo unico

Piano di settore sughericolo 2022-2026

1. È adottato il Piano di settore sughericolo 2022-2026, composto da un documento sintetico e da un allegato tecnico, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto.

2. Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sul sito del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.

Roma, 5 aprile 2023

Il Ministro: LOLLOBRIGIDA

Registrato alla Corte dei conti il 29 maggio 2023

Ufficio di controllo sugli atti del Ministero delle imprese e del made in Italy, del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e del Ministero del turismo, reg. n. 697

AVVERTENZA:

Il Piano di settore è composto da un documento sintetico e da un allegato tecnico che potranno essere visionati, unitamente al decreto, nel sito internet del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste www.politicheagricole.it all'interno della sezione: «politiche nazionali/filiere/piani di settore/legno».

23A03455

DECRETO 14 giugno 2023.

Proroga dei termini dei programmi annuali di produzione con il metodo biologico al 30 giugno 2023.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA

Visto il regolamento (UE) 2018/848 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio (CE) n. 834 del Consiglio del 28 giugno 2007, ed in particolare l'art. 39 «Norme aggiuntive sugli adempimenti

degli operatori e dei gruppi di operatori» che dispone che, in aggiunta agli obblighi di cui all'art. 15 del regolamento (UE) 2017/625, gli operatori e i gruppi di operatori, tra l'altro, effettuano tutte le dichiarazioni e le altre comunicazioni previste dai controlli ufficiali;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) 2021/2119 della Commissione del 1° dicembre 2021 che stabilisce norme dettagliate concernenti talune registrazioni e dichiarazioni richieste agli operatori e ai gruppi di operatori e i mezzi tecnici per il rilascio dei certificati a norma del regolamento (UE) 2018/848 del Parlamento europeo e del Consiglio e modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2021/1378 della Commissione per quanto riguarda il rilascio del certificato agli operatori, ai gruppi di operatori e agli esportatori di paesi terzi, ed in particolare l'art. 3 «Dichiarazioni e altre comunicazioni necessarie per i controlli ufficiali» che dispone per gli operatori e i gruppi di operatori, che le loro dichiarazioni o comunicazioni, ai sensi dell'art. 39, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (UE) 2018/848 all'autorità competente e all'organismo di controllo che effettua i controlli ufficiali, includono, tra l'altro, le loro previsioni di produzione pianificate e che tali dichiarazioni e comunicazioni siano aggiornate ove necessario;

Visto il decreto ministeriale n. 2049 del 1° febbraio 2012 contenente disposizioni per l'attuazione del regolamento di esecuzione n. 426/11 e la gestione informatizzata della notifica di attività con metodo biologico ai sensi dell'art. 28 del regolamento (CE) n. 834 del Consiglio del 28 giugno 2007 e successive modifiche, relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici;

Visto il decreto ministeriale n. 18321 del 9 agosto 2012, contenente disposizioni per la gestione informatizzata dei programmi annuali di produzione vegetale, zootecnica, d'acquacoltura, delle preparazioni e delle importazioni con metodo biologico e per la gestione informatizzata del documento giustificativo e del certificato di conformità;

Visto il decreto legislativo n. 20 del 23 febbraio 2018 recante «Disposizioni di armonizzazione e razionalizzazione della normativa sui controlli in materia di produzione agricola e agroalimentare biologica, predisposto ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettera g), della legge 28 luglio 2016, n. 154, e ai sensi dell'art. 2 della legge 12 agosto 2016, n. 170»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 23 gennaio 2023, registrato alla Corte dei conti il 13 marzo 2023, reg. n. 297, con il quale è stato conferito al dott. Stefano Scalera l'incarico di Capo del Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca;

Visto il decreto ministeriale n. 2297771 del 20 maggio 2022 «Decreto recante disposizioni per l'attuazione del regolamento (UE) 2018/848 del Parlamento e del Consiglio del 30 maggio 2018 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio e pertinenti regolamenti delegati e esecutivi, in relazione agli obblighi degli operatori e dei gruppi di operatori per le norme di produzione e che abroga i decreti ministeriali 18 luglio 2018 n. 6793, 30 luglio 2010 n. 11954 e 8 maggio 2018, n. 34011»;

